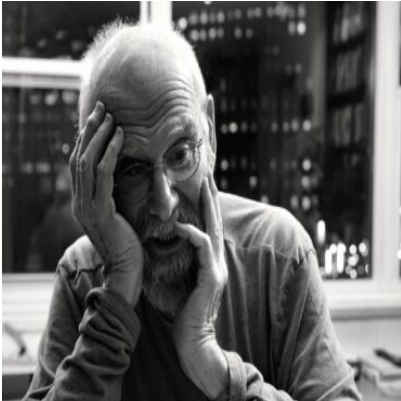




Siamo uomini o ratti?

Descrizione

Nella prefazione al libro *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello* il neurologo, **Oliver Saks** condensa la sua vocazione (che lo portò alla fama mondiale): *le anamnesi accennano al soggetto con formule sbrigative che potrebbero riferirsi ad un essere umano come a un ratto. Per riportare il soggetto che soffre, si avvilisce, lotta, al centro del quadro, dobbiamo approfondire la storia di un caso sino a farne una storia, un racconto..*

Tale medesima urgenza, di riportare al centro dello studio la persona, deve avvertirsi nell'ambito della responsabilità civile, dove tra baremes medico legali (di algida asciuttezza) e valori tabellari da attribuire al corpo ed alla mente, **l'umanità scolorisce in un calcolo asettico e sintetico.**

Non siamo ragionieri, piuttosto giuristi che, con competenza e nel rispetto dei reciproci ruoli, si avvicinano al **dolore di una persona**. La migliore scienza medico legale e la più matura giurisprudenza si impegnano a sostituire un approccio superficiale e asettico con uno più descrittivo ed analitico, al fine di giungere alla **personalizzazione del risarcimento** ed in fin dei conti al **principio di equità**. Danno e persone sono sempre indissolubilmente legati, se scompare la persona inevitabilmente scompare il danno.

Categoria

1. Il contabile e l'artista

Data di creazione

12 Apr 2023